



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 30 ottobre 2012

LETTERA APERTA AI DIRIGENTI E AI DIRETTIVI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.

Cari Colleghi, cari fratelli Vigili del Fuoco,

permettetemi di propormi in maniera cruda e chiara senza rispettare alcuna forma di cerimoniale, so bene che molti riterranno irrituale che il Segretario del maggiore sindacato autonomo del personale operativo dei Vigili del Fuoco si rivolga personalmente a ciascuno di Voi chiamandovi colleghi.

Ormai da circa 3 anni, da quando il CONAPO è diventato rappresentativo della categoria, consentendomi di frequentare più da vicino il "palazzo", e in questo frangente potrei anche essere mio malgrado venuto involontariamente e senza saperlo a contatto con sporchi giochi svolti sulla nostra pelle da coloro i quali avrebbero avuto il compito di vigilare sulla correttezza e sulla trasparenza dell'azione amministrativa, io non lo so! se lo sapessi, senza se e senza ma, mi rivolgerei alle procure competenti; penso però che, sicuramente, una forza "occulta" mantiene sotto scacco un'intera classe di dirigenti e direttivi, gratificando con promozioni o trasferimenti in sedi appetibili, in spregio ai più elementari criteri di trasparenza e meritocrazia.

Come è a tutti noto, nel Corpo, oggi, questa vigilanza viene svolta essenzialmente da una classe sindacale vetusta e inefficiente tanto che vediamo bene cosa sta succedendo con le nostre pensioni, con gli stipendi e con gli avanzamenti di carriera

Oggi cari Colleghi la misura è colma! Basta farci prendere per il naso, basta offendere i nostri studi le nostre menti. Vi sembra giusto quello che dico?

E' necessario, non dovendosi ripetere simili nefandezze, dare una spallata al sistema delle clientele in auge nel Dipartimento e restituire dignità ai tanti Dirigenti e Direttivi del Corpo Nazionale che quotidianamente, in solitudine e sempre a costo di grandi sacrifici familiari, assicurano efficienza ad un Corpo ormai allo stremo.

E' ora che i Dirigenti e Direttivi abbiano una formazione consona al ruolo che investono oltre a quella tecnica, devono avere quella giuridica, tramite un adeguato corso presso la scuola superiore del Ministero dell'Interno, quella dove vengono formati i Prefetti.

E' l'ora di dire basta ai penalizzanti ed offensivi provvedimenti che quotidianamente l'Amministrazione prende in maniera cervellotica nel silenzio più totale dei rappresentanti di categoria che, affaccendati a sfruttare la ribalta sindacale per accelerare la propria carriera, non intervengono per non irritare il padrone, si padrone, perché altro non si può chiamare.

Penso ad esempio all'insana circolare sulle funzioni vicarie che delega ai Signori Comandanti provinciali l'onere di individuare, annualmente, il proprio vicario anziché avere un trattamento uguale alla Polizia di Stato.

Qualcuno di voi, nella sua lunga o breve carriera, ha mai visto un prefetto o un questore che annualmente nomina il proprio vice?

Certamente no perché, come è logico, la nomina in quei casi la fa il Capo dei Prefetti o il Capo della Polizia, e all'ora la nostra perché non la fa il Capo Dipartimento o il Capo del Corpo?

Nel Corpo Nazionale questo non può avvenire. In spregio a tutte le regole di gestione e del buon senso i Vigili del Fuoco sono l'unica organizzazione che si permette di avere due Capi: uno che detiene il potere, senza capire molto del nostro lavoro e l'altro che provenendo dal Corpo dovrebbe svolgere tale funzione ma è esautorato di ogni autorità e non è stato preparato alla pari di un Prefetto.

Cari Fratelli penso che sarete anche voi convinti che all'interno del Ministero non si possano avere dei Capi che non siano Prefetti, come non si può fare la guerra ai Prefetti, che lo vogliate o no sono dipendenti del solito Ministero nostro, quindi sono nostri COLLEGHI, fare loro la guerra oltre a non portare da nessuna parte, danneggia solo noi, e ricordate, chi vuole questo mira solo a "dividi e impera", a fare gli interessi suoi, noi dobbiamo puntare al prefetto tecnico, come avviene per la Polizia solito ministero.

Solo ed esclusivamente l'inserimento nella Legge 121/81 può risolvere questi problemi, lasciando una quota di posti da Prefetto al Corpo Nazionale come avviene per la Polizia e ottenere la cosiddetta legge dei 13 e 23 (13 anni di servizio Dirigente, 23 Dirigente Superiore), ripeto, attraverso un'ideale formazione alla pari della scuola fatta dai Prefetti, all'ingresso di tutti i laureati del Corpo, neo assunti, o dei neo Comandanti o Direttori.

In sintesi il Capo Dipartimento deve essere un Prefetto proveniente dal Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, e comunque in un modo o nell'altro, il dualismo nel Corpo deve sparire anche in considerazione che i Vigili del fuoco sono agenti di Pubblica Sicurezza.

Altra soluzione logica potrebbe essere che il Dipartimento Vigili del Fuoco si unisse al Dipartimento della Pubblica Sicurezza, quindi un solo Prefetto, con due Capi uno della Polizia e uno del Corpo, ma comunque non toglie il numero di prefetti provenienti dal Corpo.

Per dire basta a questo stato di cose è necessario, come già fatto con il personale operativo, riunire anche i dirigenti e i direttivi sotto la bandiera del CONAPO, individuando funzionari onesti, di buone qualità morali ed intellettuali, ai quali come è avvenuto con i Vigili, affidare sul territorio il compito di rappresentare e difendere i tanti e legittimi interessi di una categoria secondo me usata e abusata, mettendo una voce nuova dentro un coro ormai vecchio e stonato.

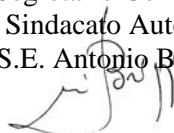
Certo che è d'obbligo ringraziare tutti i nostri Dirigenti e Direttivi iscritti al CONAPO, che con enorme Coraggio sono al nostro fianco, a partire dal nostro Coordinatore Nazionale Dirigenti e Direttivi Ing. Pietro SALVADORI.

Termino caro collega, se sei interessato all'iniziativa senza mezze misure, ti invito ad iscriverti al CONAPO, uniamo le forze per un mondo migliore, ora si può fare.

Tieni presente che comunque che tu ti iscriva e dai l'opportunità di cambiamento, o meno ti prometto che il CONAPO cercherà di andare avanti a difenderà i tuoi e nostri interessi come da sempre ha fatto.

Grazie del tempo che ci hai dedicato!

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Al CO.N.A.P.O. Sindacato Autonomo VVF
 Segreteria Generale
 Vico del Fiore, 21/23
 54011 - Aulla (MS)

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____

il _____, domiciliato a _____ prov. _____

c.a.p. _____ via _____ n. _____

tel. _____ appartenente al Corpo Nazionale

Vigili del Fuoco, ed in servizio presso il Comando Provinciale VVF

di _____ distaccamento di _____

con qualifica _____ posiz. econ. _____

partita stipendio _____

eventuale indirizzo e - mail _____

domanda di associarsi al sindacato CO.NA.P.O. impegnandosi ad osservarne lo Statuto che dichiara di avere integralmente letto.

Il sottoscritto, inoltre rende noto di avere richiesto all'Amministrazione da cui dipende di effettuare trattenute su tutte le sue competenze mensili, con importo fisso così come fissato dagli organi centrali del Sindacato.

Consente inoltre il trattamento sia manuale che informatizzato dei propri dati personali ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi statutari e delle deliberazioni degli organi centrali del sindacato.

Il sottoscritto acconsente anche che i dati personali siano comunicati al datore di lavoro e alla competente Direzione Provinciale del Tesoro, nella misura strettamente necessaria ad ottemperare agli obblighi derivanti dalle Leggi e dai contratti collettivi.

Data _____

Firma _____

Spett.le
 Ragioneria Territoriale dello Stato

via _____ n° _____

c.a.p. _____ città _____

Il sottoscritto _____ nato il _____

in servizio presso il Ministero dell'Interno - Corpo Nazionale Vigili del

Fuoco - Comando Provinciale di _____

qualifica _____ posiz. econ. _____

partita stipendio _____

chiede che vengano effettuate trattenute sulle sue competenze mensili, a

titolo di contributi sindacali per il CO.NA.P.O., nella misura decisa e

comunicata dai competenti organi dirigenti del Sindacato.

Le trattenute, da effettuarsi con decorrenza immediata, dovranno essere

mensilmente versate a favore del CO.NA.P.O. Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, Vico del Fiore, n. 21/23 - 54011 Aulla (MS) - codice di

riferimento "SM6".

La presente delega (che annulla ogni altra precedentemente rilasciata) ha

validità permanente, salvo revoca successiva, da inviarsi nei termini e con

le modalità previste.

Data _____

Firma _____



AL SIG. DIRETTORE

RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO

via _____ n° _____

cap _____ città _____

e, p.c. ALL' ORGANIZZAZIONE SINDACALE

Oggetto: DIMISSIONI SINDACALI.

Il sottoscritto _____, in servizio presso il Ministero dell'Interno,
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di _____ con la
qualifica di _____, partita stipendio _____
(Uff.Serv. _____), con la presente rassegna, formalmente e contestualmente le proprie
dimissioni dal Sindacato _____.

Tanto premesso, invita codesta Ragioneria Territoriale dello Stato, a voler disporre affinché sia
sospesa, IMMEDIATAMENTE, ogni trattenuta per contributi sindacali sulle proprie competenze a
favore del Sindacato in indirizzo.

Il sottoscritto acconsente che i dati riguardanti la presente, ai sensi del Decreto legislativo 30
giugno 2003 n. 196, siano trattati nella misura necessaria all'adempimento di obblighi previsti dalla
legge.

Distinti saluti.

_____, lì _____
